



ISTITUTO COMPRENSIVO di BORGO SAN LORENZO
Via Don Minzoni, 19 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
Tel.055/8459235 – 055/8456008
Cod. Ministeriale: FIIC875006 Codice Fiscale:90031960488
E-mail: fiic875006@istruzione.it Posta certificata: fiic875006@pec.istruzione.it

Protocollo per l'istruzione parentale

Normativa di riferimento:

Costituzione Italiana art. 30, 33, 34;
D. Lgs. 497/1994 art. 111 e seguenti;
D. Lgs 59 / 2004 art. 8 comma 4 e 11 commi 5 e 6;
D. Lgs. 296/2006 art.1 comma 622;
D. Lgs 76 / 2005 art. 1 commi 4 e 5;
C.M. 93 prot. 2471 / Dip./segr. Del 23/12/2005;
C.M. 35 del 26/03/2010;
C.M. 101/2010
Parere del Consiglio di Stato 19-1-2011, n.579
Nota MIUR 781 04.02.2011
C.M. 27 del 5/4/2011;
C.M. 110 del 29/12/2011 e successive CC.MM annuali sulle Iscrizioni
D.Lgs. 62 del 13/04/2017
OM 4 dicembre 2020, n. 172, concernente la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria;
D.M. 5 08.02.2021

Premesse generali

1. Obbligo di Istruzione

L'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. I dieci anni dell'obbligo sono parte della formazione aperta a tutti e si collocano nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, che prevede che: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età". L'obbligo di istruzione, quindi, mira a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base e coinvolge, in particolare, la responsabilità condivisa dei genitori, cui competono le scelte tra le diverse tipologie di scuola e le opzioni del tempo scuola e delle istituzioni scolastiche da cui dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione.

2. Modalità di assolvimento dell'obbligo di Istruzione e deroghe

Il momento dell'iscrizione assume un significato particolare e si perfeziona con la frequenza scolastica. L'obbligo alla frequenza può essere assolto non solo nelle scuole statali e paritarie, ma anche attraverso "l'istruzione familiare". In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere

all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità per l'ammissione all'anno successivo. Coloro che intendano provvedere in proprio alla istruzione dei minori soggetti all'obbligo, devono rilasciare al Dirigente della scuola del territorio di residenza, apposita dichiarazione – da rinnovare anno per anno – di possedere “la capacità tecnica ed economica” per provvedervi. Generalmente, la famiglia, nel periodo riservato alle iscrizioni, esprime la volontà di avvalersi dell'istruzione parentale, sottoscrivendo apposita dichiarazione, ovvero, in corso d'anno comunica la scelta di avvalersi dell'istruzione parentale interrompendo la frequenza nella classe.

Istruzioni per l'iscrizione agli esami di idoneità e di stato nel primo ciclo di istruzione dei candidati esterni

1. Candidati

Gli alunni che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, frequentano scuole non statali non paritarie oppure si avvalgono di istruzione parentale, e i cui genitori hanno fornito annualmente relativa comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza, devono chiedere, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione, di sostenere in qualità di candidati esterni gli esami di idoneità o di licenza presso una scuola statale o paritaria nei termini sotto indicati.

Per i candidati esterni provenienti da istruzione parentale l'esame di idoneità, ai fini dell'accertamento dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è dovuto annualmente, mentre per quelli provenienti da scuola non statale non paritaria l'esame di idoneità è previsto soltanto al termine della scuola primaria o in caso di passaggio a scuole statali o paritarie. Non possono sostenere gli esami di idoneità e di Stato in qualità di candidati esterni, al termine dell'anno scolastico e ove non si siano ritirati prima del 15 marzo, coloro che abbiano frequentato, nel medesimo anno scolastico, da alunni interni una classe di scuola statale o paritaria indipendentemente dal fatto che:

- siano o meno stati scrutinati per l'ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato;
- siano o meno stati ammessi, se scrutinati, a tale classe o all'esame;
- siano in possesso del requisito dell'età per l'accesso all'esame di Stato ovvero ad una qualunque classe superiore a quella frequentata.

2. Requisiti di ammissione

L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età. L'accesso agli esami di idoneità per le classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 30 aprile dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età e che siano in possesso dell'attestazione di ammissione al primo anno di scuola secondaria di primo grado. L'accesso all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione è consentito ai candidati esterni che abbiano compiuto, entro il 30 aprile dell'anno scolastico in cui si svolge l'esame, il tredicesimo anno di età e che siano in possesso dell'attestato di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito la predetta ammissione da almeno un triennio e i candidati che nell'anno in corso compiano ventitré anni di età.

Accedono all'esame di idoneità anche gli alunni e le alunne, già iscritti in una scuola statale o paritaria del primo ciclo, che si siano ritirati dalle lezioni entro il 15 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Possono accedere, altresì, all'esame di idoneità per l'anno di corso successivo a quello cui possono

essere ammessi a seguito di scrutinio finale, senza interruzione della frequenza scolastica, gli alunni ad alto potenziale intellettuale con opportuna certificazione attestante anche il grado di maturazione affettivo-relazionale su richiesta delle famiglie e su parere favorevole espresso all'unanimità dai docenti della classe o dal consiglio di classe.

3. Richiesta di istruzione parentale

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano specifica dichiarazione direttamente alla scuola secondaria di primo grado statale del Comune di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per poter provvedere, in proprio o mediante frequenza di una istituzione non statale non paritaria, all'istruzione del proprio figlio. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando, altresì, alla famiglia che entro il termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità alla classe successiva. Analogamente, per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si richiama all'attenzione che gli alunni soggetti all'istruzione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico.

4. Esami di idoneità

I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al dirigente dell'istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno. L'istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Sono obbligati a sostenere gli esami di idoneità:

- ogni anno, coloro che assolvono all'obbligo con istruzione parentale;
- coloro che frequentano una scuola non statale e non paritaria nei seguenti casi:
 - ove intendano iscriversi a scuole statali o paritarie;
 - al termine della scuola primaria atteso che per poter, poi, sostenere l'esame di Stato occorre essere in possesso del titolo di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado (art. 11, comma 6, D.Lgs. 59/2004).

Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'esame di idoneità, alla domanda è allegata copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

L'esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno, secondo il calendario definito da ciascuna istituzione scolastica. Non è prevista la possibilità di sostenerli in ogni momento dell'anno. Sul punto le singole scuole non hanno margini di discrezionalità. Nel caso gli esami annuali di idoneità vengano sostenuti in una scuola diversa da quella vigilante, i familiari sono tenuti a comunicare gli esiti alla scuola vigilante per la verifica di competenza sull'adempimento

Nel nostro ordinamento (indicazioni nazionali) sono indicate le competenze che l'alunno deve possedere al termine di un percorso (gli obiettivi di apprendimento). E' il raggiungimento di tali obiettivi che l'esaminatore deve verificare al fine di rilasciare l'idoneità alla classe successiva. A tal fine è opportuno presentare alla Commissione d'Esame i programmi svolti dall'alunno durante

l'istruzione parentale e dimostrare il loro collegamento/riferimento alle Indicazioni Nazionali Statali.

Se un alunno non supera l'esame non acquisisce l'idoneità richiesta.

5. Sedi di esame

Sono sedi d'esame esclusivamente le scuole statali o paritarie. Gli alunni provenienti da istruzione parentale, di norma, sostengono l'esame presso una scuola statale o paritaria ubicata nel territorio di residenza.

Gli alunni frequentanti una scuola non statale non paritaria, di norma, sostengono l'esame presso una scuola statale o paritaria ubicata nello stesso territorio in cui si trova la scuola non statale frequentata.

Le scuole paritarie non possono svolgere esami di idoneità e di Stato, ai sensi dell'art. 1bis, comma 3, legge 3 febbraio 2006, n. 27 e del D.M. 10 ottobre 2008, n. 83, nei seguenti casi:

- per alunni che abbiano frequentato scuole non statali e non paritarie che dipendano dallo stesso gestore o da altro con cui il gestore abbia comunque comunanza di interessi;
- per candidati che abbiano effettuato la preparazione in corsi che dipendano dallo stesso gestore della scuola paritaria o da altro avente comunanza di interessi.

Il gestore o il legale rappresentante ed il coordinatore delle attività educative e didattiche della scuola paritaria devono dichiarare l'inesistenza di tali situazioni per ciascun candidato ai predetti esami. La dichiarazione è inserita nel fascicolo personale del candidato stesso. La mancanza o falsità delle predette dichiarazioni comporta la nullità degli esami sostenuti e dei titoli rilasciati, fatte salve le conseguenti responsabilità civili e penali.

6. Domande di iscrizione e termini previsti

I genitori o gli esercenti la patria potestà dei candidati esterni, per i quali intendono chiedere l'iscrizione ad esame di idoneità o all'esame di Stato, presentano domanda in carta semplice al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo, come dichiarazione sostitutiva di certificazione, i necessari dati anagrafici dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

Per accedere all'esame di idoneità i candidati esterni devono presentare domanda di iscrizione ad una scuola statale o paritaria entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

7. Composizione della commissione d'esame

Il dirigente scolastico nomina la commissione per gli esami di idoneità, sulla base delle designazioni effettuate dal collegio dei docenti.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da due docenti di scuola primaria ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti corrispondenti al consiglio di classe dell'anno di corso per il quale è richiesta l'idoneità ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Nel caso di alunni con disabilità la commissione è integrata con un docente per le attività di sostegno.

7. Calendario d'esame e prove d'esame

Il dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, determina il calendario delle prove dell'esame di idoneità che si svolgono in una sessione unica nel mese di giugno.

Le prove degli esami di idoneità vertono sui piani di studio delle classi per le quali i candidati non

siano in possesso di promozione o di idoneità, sul progetto didattico educativo presentato dalla famiglia e su eventuali PEI/PDP dell'alunno.

L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame, si articola in una prova scritta relativa alle competenze linguistiche, in una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche ed in un colloquio.

L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado si articola nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, nonché in un colloquio pluridisciplinare.

La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalle commissioni con l'attribuzione, a maggioranza, di giudizi per la scuola primaria e di voti numerici espressi in decimi per la scuola secondaria. L'esame è superato se il candidato ottiene almeno sei/decimi in ogni prova d'esame. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice. L'esito degli esami di idoneità è pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione: idoneo non idoneo alla classe.

Al candidato che supera l'esame di idoneità viene rilasciato un certificato recante indicazione dell'esito dell'esame sostenuto e dei voti attribuiti alle singole prove.

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 ottobre 2022

RICHIESTA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. ___/___

Scadenza termine di presentazione della domanda: 20 marzo di ciascun anno

Dati potestà genitoriale	La sottoscritta(<input type="checkbox"/> madre/ <input type="checkbox"/> tutore)..... nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....
	Il sottoscritto (<input type="checkbox"/> padre/ <input type="checkbox"/> tutore) nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....

RICHIEDE PER

Dati alunno/a nat.... a.....il.....
----------------------	-----------------------------------

di essere ammesso per l'a.s. ___/___ a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso codesto Istituto.

DICHIARA

1. Che il candidato ha studiato le seguenti lingue straniere
.....
2. Di non aver presentato analoga domanda presso altri istituti
3. Di aver presentato formale istanza di ritiro entro il 15 marzo al Dirigente Scolastico della scuola
.....
4. Che il/la proprio/a figlio/a è in possesso di idoneità alla classe, acquisita da esame sostenuto in data.....presso.....

Si allega:

- fotocopia documento di identità dei dichiaranti
- fotocopia documento di identità del candidato
- programmi di studio debitamente firmati da chi esercita la potestà genitoriale

/ /

Firma padre (*)	Firma madre (*)	Firma tutore

(*Il sottoscritto consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

RICHIESTA ESAME DI IDONEITA'

A.S. ___/___

Scadenza termine di presentazione della domanda: 30 aprile di ciascun anno

Dati potestà genitoriale	La sottoscritta (<input type="checkbox"/> madre/ <input type="checkbox"/> tutore)..... nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....
	Il sottoscritto (<input type="checkbox"/> padre/ <input type="checkbox"/> tutore) nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....

RICHIEDE PER

Dati nat... a.....il.....
-------------	-------------------------------

di essere ammesso per l'a.s. ___/___ a sostenere l'Esame di idoneità per l'ammissione alla classe presso codesto Istituto.

DICHIARA

5. Che il candidato ha studiato le seguenti lingue straniere
.....
..
6. Di non aver presentato analoga domanda presso altri istituti
7. Di aver presentato formale istanza di ritiro entro il 15 marzo al Dirigente Scolastico della scuola
.....
...
8. Che il/la proprio/a figlio/a è in possesso di idoneità alla classe, acquisita da esame sostenuto in data.....presso.....

Si allega:

- fotocopia documento di identità dei dichiaranti
- fotocopia documento di identità del candidato
- programmi di studio debitamente firmati da chi esercita la potestà genitoriale

_____ / / _____

Firma padre (*)	Firma madre (*)	Firma tutore
------------------------	------------------------	---------------------

<p>(*)Il sottoscritto consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.</p>		

RICHIESTA DI AVVALERSI DI ISTRUZIONE PARENTALE

A.S. ___/___

Dati potestà genitoriale	La sottoscritta(☐madre/☐tutore)..... nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....
	Il sottoscritto (☐padre/☐tutore) nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....

GENITORI/TUTORI DELL'ALUNNO/A

Dati nat.... a.....il.....
-------------	--------------------------------

DICHIARANO

- [] che intendono provvedere direttamente all'istruzione del/della proprio/a figlio/a nel grado corrispondente alla classe primaria avvalendosi dell'art. 30 della Costituzione e norme derivate;
- [] che si ritengono personalmente responsabili dell'assolvimento dell'obbligo scolastico del/della proprio/a figlio/a Per l'anno scolastico
- [] che riconoscono all'Amministrazione Scolastica il diritto-dovere, derivante dal D.Lgs.76/2005 e dal D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 97 art. 109 e seguenti, di accertare l'assolvimento del diritto dovere dell'istruzione. Pertanto si impegnano, ai sensi della vigente normativa, a far sostenere al/alla proprio/propria figlio/a l'esame annuale di idoneità alla classe successiva presso la scuola statale di competenza o paritaria autorizzata;
- [] che sono in possesso dei requisiti e dei mezzi idonei per impartire tale istruzione al propri figli ;
- [] di avere i mezzi economici idonei per provvedere all'istruzione dei propri figli

SI IMPEGNANO

- a consegnare il Programma che intendono far svolgere ai propri figli e garantiscono che lo stesso corrisponda a quanto disposto dal MIUR;
- a comunicare al Sindaco del Comune di residenza la scelta d'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- a comunicare alla scuola vigilante l'avvenuto superamento dell'esame di idoneità qualora fosse stato sostenuto in una istituzione scolastica statale diversa;
- a comunicare per l'anno scolastico successivo al presente le intenzioni della famiglia sul proseguo dell'istruzione parentale impartita al figlio/a

Si allega:

- fotocopia documento di identità dei dichiaranti
- fotocopia documento di identità del candidato
- programmi di studio debitamente firmati da chi esercita la potestà genitoriale

_____/_____/_____

Firma padre (*)	Firma madre (*)	Firma tutore
(*)Il sottoscritto consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.		

**DOMANDA DI RITIRO dell'ALUNNO dalla FREQUENZA DELLA SCUOLA
A.S. ___/___**

Dati potestà genitoriale	La sottoscritta (<input type="checkbox"/> madre/ <input type="checkbox"/> tutore)..... nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....
Dati potestà genitoriale	Il sottoscritto (<input type="checkbox"/> padre/ <input type="checkbox"/> tutore) nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....

GENITORI/TUTORI DELL'ALUNNO/A

Dati nat.... a.....il.....
-------------	--------------------------------

DICHIARANO

di ritirare il/la figlio/a dalla frequenza della classe scuola

in data odierna per i seguenti motivi:

Il/la figlio/a proseguirà gli studi presso:

Siamo consapevoli, in base alla presente dichiarazione, di prendere atto che a partire da oggi il/la proprio figlio/a perde la qualità di alunno/a di codesto Istituto e rinuncia inoltre, per quest'anno scolastico, alla qualifica di alunno/a di scuola statale.

Si allega:

- fotocopia documento di identità dei dichiaranti
- fotocopia documento di identità del candidato

_____ / / _____

Firma padre (*)	Firma madre (*)	Firma tutore

(*) Il sottoscritto consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/riciesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

